



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0060197
DATA: 15/05/2026
OGGETTO: Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità relative all'incarico dirigenziale gestionale posseduto.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Pierfrancesco Ghedini

CLASSIFICAZIONI:

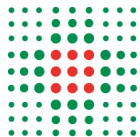
- [04-05]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0060197_2026_Lettera_firmata.pdf:	Ghedini Pierfrancesco	5CFC9C6589ABDC93E4CE56A4F1E5E3C 5980E807AE564637128B6D5B19631893C
PG0060197_2026_Allegato1.pdf:		991A7A4872B4401CE53FE9BE515FFBBC FD272B436DF936D4E887FEEA79EF1286



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



UO Tecnologie Informatiche e di Comunicazione (SC)

Servizio Unico Metropolitano
Amministrazione Giuridica del
Personale - SUMAGP (SC)

OGGETTO: Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità relative all'incarico dirigenziale gestionale posseduto.

In riscontro alla nota Prot. 150420 del 10/12/2025 si trasmette il modulo compilato allegato.

Un cordiale saluto.

Pierfrancesco Ghedini

Firmato digitalmente da:
Pierfrancesco Ghedini

Responsabile procedimento:
Pierfrancesco Ghedini

Dichiarazione sulla insussistenza di cause di INCOMPATIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

Il sottoscritto Pierfrancesco Ghedini con riferimento all'incarico di Direttore di Struttura Complessa¹; ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013,

DICHIARA

con riferimento alle situazioni di INCOMPATIBILITA' disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013 di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:
- all'art. 12, commi 1, 2, 3 e 4 bis, d.lgs. n. 39/2013²;

DICHIARA ALTRESÌ

di essere informato/a che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente.

Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione alla mail

amministrazione.personale@pec.ausl.bologna.it

Luogo e Data: Bologna 15/05/2026

FIRMA
Pierfrancesco Ghedini

¹Cfr. delibere Anac n. 1146 del 25 settembre 2019 e n. 713 del 4 agosto 2020.

² Art. 3 Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti: c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale

³ Art. 4. Inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati 1. A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti: c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

⁴ Art. 12 Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali 1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico. 2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare. 3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.